

Codice DB1407

D.D. 30 dicembre 2010, n. 3539

Ditta SNAM RETE GAS S.p.A. Autorizzazione idraulica, (PI n. 567 Rio Vallone Riera) per lavori di "attraversamento in subalveo con condotta trasporto gas metano (DN 600 DP 64 bar)", in Comune di Pecetto di Valenza e Valenza (AL).

In data 19/11/2010 la Ditta Snam Rete Gas S.p.A., sede legale Piazza Santa Barbara 7, San Donato Milanese (MI), ha avviato la procedura di autorizzazione del progetto di "Rifacimento in variante dell'attraversamento del fiume Po" all'interno del quale si configurava anche l'attraversamento in subalveo del rio Vallone Riera con tubazione diametro 610 mm convogliante gas naturale a 75 bar, nei comuni di Pecetto di Valenza e Valenza.

Trattasi di attraversamento da eseguire con scavo a cielo libero e con sistemazione finale del letto del rio con protezione in massi (>0.3 mc) non intasati.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Lanza (ordine prov. Pesaro) costituiti da un elaborato, in base al quale è prevista la realizzazione dell'attraversamento di cui sopra.

A seguito dell'esame degli atti progettuali dai quali si evidenzia l'intenzione di procedere all'attraversamento in subalveo di condotta dell'acquedotto (PEAD DN 200), si ritiene che gli interventi previsti possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

1. E' fatto divieto d'eseguire, in sponda e nelle aree di laminazione delle piene, riporto di materiale oltre la quota del piano naturale di campagna esistente, in modo da non creare ostacoli ed indirizzamenti alle acque di fuoriuscita;
2. I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
3. Gli movimenti di terreno eseguiti in sponda e nei terreni limitrofi dovranno essere prontamente ripristinati nelle loro qualità meccaniche e geometriche, al termine dei lavori;
4. Gli attraversamenti in subalveo e le opere di sistemazione spondale non dovranno impedire le future opere di manutenzione e di sistemazione che si renderanno necessarie sui corsi d'acqua; pertanto la quota massima di approfondimento del passaggio in subalveo, venga mantenuta anche all'esterno dell'alveo inciso per almeno 4 m dal ciglio di ambo le sponde;
5. Le paline dovranno essere posizionate ad almeno m 4 dal ciglio di sponda;
6. Gli interventi previsti lungo il corso d'acqua, comprese le opere di difesa idraulica, dovranno essere realizzati senza determinare in alcun caso una limitazione della sezione di deflusso dell'alveo inciso;
7. Il materiale sciolto proveniente dalle operazioni di scavo in alveo e non riutilizzabile localmente a fini idraulici per colmature di erosioni dovrà essere conferito a discarica (se privo di valore commerciale);

Visto il regolamento regionale n° 14/R/2004 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della L.R. n° 12/2004, poiché le opere interferiscono con corsi d'acqua, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto la L.R.23/08;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. – deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04;

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Snam Rete Gas S.p.A, sede legale Piazza Santa Barbara 7, San Donato Milanese (MI), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- l'eventuale materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni d'alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi o conferito alla pubblica discarica se privo di valore commerciale;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione ha validità per **mesi 12 (dodici)** e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità delle sponde (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
 - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 2) Di stabilire che le opere dovranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08. La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno